Codice A1418A
D.D. 13 agosto 2020, n. 858
Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione acconto di euro 11.920,93 - cap. 257336 - imp. 8453/2020 alla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord. Intervento a Vercelli cod. domanda 126 B finanziato con d.d. 242/2019.

ATTO DD 858/A1418A/2020 DEL 13/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE
A1418A - Politiche di welfare abitativo

OGGETTO: Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di E.R.P. Art. 4 D.L. n.47/2014 convertito dalla legge n. 80/2014. Interventi attuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b) del D.I. n. 97/2015. Liquidazione acconto di euro 11.920,93 - cap. 257336 - imp. 8453/2020 alla Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord. Intervento a Vercelli cod. domanda 126 B finanziato con d.d. 242/2019.

l’articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 “Misure urgenti per l’emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l’Expo 2015”, prevede l’approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell’adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. 97 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma previsto dal comma 1 dell’articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della determinazione regionale di concessione del finanziamento; la seconda (art. 2, c. 1, lett. b) è finalizzata al ripristino degli alloggi di risulta ed alla

manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio attraverso un insieme di tipologie di intervento cumulativamente ammissibili a finanziamento nel limite di 50.000 euro per alloggio;

la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte e per la formulazione delle graduatorie regionali;

con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015 è stato approvato l'avviso pubblico e il modello di domanda per la raccolta delle proposte di intervento e con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015 per un totale complessivo di euro 30.444.463,95 da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel programma di recupero;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 novembre 2015 ha:
- ammesso a finanziamento gli interventi e assegnato le risorse alle Regioni secondo i criteri di riparto definiti con il decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015; le risorse spettanti al Piemonte ammontano complessivamente a euro 5.295.026,40 euro per gli interventi lett. a) ed euro 30.444.463,95 per gli interventi ex lett. b); le risorse assegnate sono articolate per gli interventi lettera a) nelle annualità 2014-2017, per gli interventi lettera b) le annualità previste vanno dal 2014 al 2024;
- definito gli adempimenti per il monitoraggio;
- stabilito le misure di revoca per gli interventi che non rispettano i termini per la conclusione dei lavori (interventi ex lett. a) o per l'inizio dei lavori (interventi ex lett. b);

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto al trasferimento delle risorse destinate agli interventi ex lettera b) con riferimento alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017 così come rimodulate, al Piemonte le risorse trasferite ammontano complessivamente pari a euro 23.391.630,00;

con nota prot. n. 6453 del 20 giugno 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 giugno 2018 del decreto dirigenziale 15 maggio 2018, prot. 5024 di erogazione a favore della Regione Piemonte, dell'annualità 2018 pari a euro 5.343.106,79 relativa agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015;

con deliberazione n. 12-4729 del 6 marzo 2017 la Giunta regionale ha definito i criteri per la valutazione delle richieste di assestamento presentate dai soggetti attuatori degli interventi da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine della modifica degli elenchi allegati al decreto ministeriale 12 ottobre 2015 ed ha previsto che l'ammissibilità di detti assestamenti sia dichiarata con determinazione del competente Settore regionale;

- con decreto direttoriale del direttore generale della Condizione abitativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21 dicembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2018 sono state approvate modifiche e integrazioni agli elenchi delle lettere a) e b), interventi ammessi e interventi eccedenti il limite delle risorse ripartite, proposte dalle Regioni. Per il Piemonte sono stati rimodulati gli elenchi della lettera a), interventi ammessi e interventi eccedenti e l'elenco degli interventi ammessi lettera b); per le eccedenze di lettera b) sono stati confermati gli interventi già individuati con decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015.

Dato atto che:
- con decreto ministeriale 3 ottobre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 18 novembre 2018 è stato ripartito tra le Regioni l'importo di euro 321.116.384,00 per finanziare gli interventi di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015 e sono state definite nuove procedure, condizioni e termini per la realizzazione degli interventi; le risorse ripartite in favore della Regione Piemonte ammontano a euro 32.965.854,91, per le annualità 2018-2027 e 2029;

- con nota prot. n. 12106 del 14 dicembre 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'avvenuta validazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 6 dicembre 2018 del decreto dirigenziale 30 novembre 2018, prot. 11645 di erogazione a favore della Regione Piemonte, dell'annualità 2018, pari a euro 6.153.217,09 relativa agli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale 16 marzo 2015;

- l'annualità 2018 pari a euro 6.153.217,09 è stata iscritta nel bilancio regionale con deliberazione della Giunta regionale n. 5-8158 del 20 dicembre 2018 mediante lo strumento del Fondo pluriennale vincolato, con la seguente articolazione:
• euro 6.153.217,09 sul capitolo di entrata n. 24099 del Bilancio 2018 (vincolato a capitolo di spesa 257336);
• euro 1.230.643,42 sul capitolo di spesa 257336 del bilancio 2018-2020 – anno 2019;
• euro 4.922.573,67 sul capitolo di spesa 257336 del bilancio 2018-2020 – anno 2020;

con determinazione dirigenziale n. 1650/A1507A del 27 dicembre 2018 le risorse trasferite sono state accertate e incassate nell'esercizio 2018 e impegnate sul capitolo di spesa 257336, esercizi 2019 e 2020:
- impegno n. 2019/2970 euro 1.230.643,42;
- impegno n. 2020/572 euro 4.922.573,67;

con nota prot. 1803/A1507A del 15 gennaio 2019, è stato richiesto ai soggetti inseriti nella graduatoria delle eccedenze di lettera b), finanziabili con le risorse trasferite per l'annualità 2018 e, prudentemente, per una quota pari al 30 per cento degli interventi realizzabili con le risorse annualità 2019, di confermare l'interesse alla realizzazione degli interventi tenuto conto dei nuovi termini, condizioni e procedure introdotti dal decreto ministeriale 3 ottobre 2018 e di trasmettere il Quadro Tecnico Economico e il cronoprogramma richiesti dal medesimo decreto quale condizioni di ammissibilità al finanziamento di ciascun intervento;

con determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019:
- sono stati concessi i finanziamenti per gli interventi di lettera b) del Programma di recupero eccedenti il limite delle risorse ripartite con il precedente decreto n. 9908 del 12 ottobre 2015 per un importo complessivo di euro 5.230.584,25 a valere sulle risorse ripartite con il decreto ministeriale 3 ottobre 2018 del programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica, interventi ex lettera b). Per i soggetti beneficiari del finanziamento è stata acquisita la verifica Deggendorf; per ciascun intervento il soggetto beneficiario, l'importo concesso e i codici CAR e COR del Registro Nazionale Aiuti di Stato;
- è stato ripartito in favore del Comune di Casale Monferrato l'importo di euro 701.247,63 per la realizzazione dell'intervento codice identificativo n. 152, dando atto che la concessione formale del finanziamento ripartito sarà assunta con successivo provvedimento;

con la stessa determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019 sono state ripartite le risorse annualità 2018 complessivamente pari ad euro 5.230.584,25 ad ATC Piemonte Nord (n. 10

interventi), ad ATC Piemonte Centrale (n. 11 interventi), e al Comune di Casale Monferrato (n. 1 interventi), per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale del 16 marzo 2015, rinviando la liquidazione dei contributi spettanti ad un successivo provvedimento regionale ad avvenuta accettazione del contributo e conferma dei dati localizzativi indicati nelle proposte di intervento da parte dei soggetti beneficiari, con contestuale comunicazione in ordine alla modalità di pagamento scelta (in più soluzioni in acconto e a saldo, ovvero in un'unica soluzione a saldo) ed invio del Quadro Tecnico Economico (QTE) e del piano economico finanziario (PEF), come previsto dall'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015;

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord con nota prot. n. 8877 del 4 febbraio 2019 ha dichiarato l'accettazione dei finanziamenti ripartiti tra cui quello relativo all'intervento sito nel Comune di Vercelli – via Bruzza 19/15, codice identificativo domanda n. 126 B, finanziato per un importo di euro 34.059,80, confermato i dati localizzativi degli interventi e richiesto la liquidazione dei finanziamenti in più soluzioni in acconto e saldo a conclusione dei lavori;

l'avviso pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 506 del 30 giugno 2015, prevede che gli interventi finanziati siano assoggettati ad un sistema di verifiche articolate in verifiche amministrative (documentali) e verifiche in loco a campione;

con prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017 è stata trasmessa ai soggetti beneficiari del finanziamento la "Circolare per l'attuazione degli interventi art. 2, comma 1, lettera b) del decreto interministeriale del 16 marzo 2015" che fornisce ulteriori indicazioni relative alla trasmissione della documentazione necessaria per la liquidazione dei finanziamenti, alla conservazione della documentazione, ai controlli ed al monitoraggio degli stessi;

la circolare sopra richiamata ha, tra l'altro, precisato la documentazione da produrre agli uffici regionali per la liquidazione del finanziamento concesso. Qualora il beneficiario abbia optato per la liquidazione del finanziamento in più soluzioni:

a) il primo acconto, pari al 15%, verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:
- Comunicazione di accettazione del finanziamento e di conferma dei dati localizzativi indicati nella proposta d'intervento presentata (adempimento preliminare);
- Codice Unico di Progetto (CUP);
- Quadro Tecnico Economico iniziale (QTE);
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del QTE e del PEF;
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del progetto e delle modalità d'appalto;
- Coordinate bancarie (IBAN) del conto corrente sul quale effettuare il pagamento.

b) il secondo acconto, pari al 20%, verrà liquidato al momento della presentazione della seguente documentazione:
- Codice Identificativo Gara (CIG);
- Cronoprogramma dei lavori;
- Attestato di inizio lavori;
- Quadro Tecnico Economico di Aggiudicazione (QTE);
- Atto/i amministrativi del soggetto beneficiario di approvazione del QTE:
- Verbale di consegna dei lavori.

con D.G.R. n. 29-42602 del 23 gennaio 1995 :
- sono stati approvati i costi massimi ammessi per l'edilizia residenziale pubblica (sovvenzionata e agevolata) così come indicati nell'allegato A alla medesima deliberazione in conformità al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 5 agosto 1994;
- nell'allegato A) al Titolo I, II e III sono determinati i limiti massimo di costo nelle loro articolazioni, differenziazioni e graduazioni e sono definiti in funzione dei tipi di intervento edilizio per la nuova edificazione, per il recupero primario e secondario del patrimonio edilizio esistente e per la manutenzione straordinaria;
- all'art. 9 – deroghe - dell'allegato A si specifica che eventuali deroghe ai limiti prefissati per il costo di realizzazione tecnica per lavori destinati all'edilizia residenziale sovvenzionata, potranno essere concessi dalla Regione Piemonte per esigenze connesse ad eventi imprevedibili o eccezionali non imputabili alla stazione appaltante;

con determinazione dirigenziale n. 203 del 04 marzo 2019 sono stati aggiornati in ultimo i limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia sociale e sono riferibili alla data di appalto dei lavori con decorrenza dal 30 giugno 2018 e tutt'ora vigenti;

considerato che:
- il costo di un intervento edilizio per l'edilizia sociale sovvenzionata a cui fare riferimento per la determinazione del costo per la realizzazione dell'intervento costruttivo e in coerenza con i limiti massimi di costo riferiti alla data di appalto dei lavori, è quello derivante a seguito di acquisizione di lavori e opere in osservanza della normativa nel tempo vigente che disciplina i contratti di appalto pubblici ad oggi normata dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- per tutti i programmi di edilizia sociale pubblica la quantificazione del finanziamento richiedibile da parte del soggetto che può presentare domanda ai benefici regionali o comunque programmati dalla Regione, è commisurata sulla base dei massimali di costo vigenti e alla superficie complessiva da utilizzarsi altresì per la verifica della congruità dei costi degli interventi edilizi;

ritenuto che il superamento dei massimali di costo sia da verificare ai fini della richiesta, a cura dell'Ente attuatore alla Regione Piemonte, di deroga ai suddetti massimali, a conclusione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori del programma di intervento in quanto il costo effettivo è quello offerto a seguito di aggiudicazione definitiva e alla successiva stipula del contratto tra la stazione appaltante e l'appaltatore dei lavori;

vista la richiesta dell'ATC Piemonte Nord ns. prot. n. 8019 del 6 marzo 2020 con la quale si chiedeva l'autorizzazione regionale al superamento regionale dei massimali di costo e tale richiesta è formulata sulla base di un progetto esecutivo e non sulla base dei costi contrattualmente previsti per l'esecuzione dei lavori a seguito di gara per l'affidamento dei lavori stessi;

preso atto che per l'intervento edilizio di manutenzione straordinaria localizzato in Vercelli, via Bruzza 19/15, cod. reg. 126 B a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori per un importo contrattuale di euro 25.515,25 compresi oneri per la sicurezza, il Costo di realizzazione tecnica (CRM) è pari ad euro 411,54 al mq di superficie complessiva di mq. 62,00 e pertanto non viene superato il massimale di costo vigente per lavori appaltati dopo il 30 giugno 2018 pari a euro 414,00 per metro quadro di superficie complessiva (tutti i dati sono rinvenuti nel Quadro Tecnico Economico (QTE) allegato al Verbale della Struttura Tecnica Decentrata (STD) del 6 maggio 2020 – parere n. 2);

Considerato che:
la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte

Nord, che ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale 21 febbraio 2013, n. 4/R esplica attività istruttorie inerenti gli atti tecnici, amministrativi ed economici predisposti dai Comuni e dalle A.T.C. per i programmi d'intervento in relazione all'intervento da realizzarsi nel fabbricato sito nel Comune di Vercelli - via Bruzza 19/15, codice identificativo domanda n. 126 B:
a) con verbale seduta n. 1 del 18 febbraio 2020 - parere n. 2 – e ha espresso parere favorevole in merito:
- al progetto esecutivo di efficientamento energetico e manutenzione straordinaria del fabbricato di e.r.p.s. di proprietà dell'Agenzia, sito a Vercelli, via Bruzza 19/15 e alla congruità economica relavita al superamento dei massimali di costo;
- al Quadro Tecnico Economico iniziale relativo ai lavori di manutenzione straordinaria - codice identificativo domanda n. 126/ B - che comporta un costo globale di euro 34.059,80, con un superamento del massimale di costo di realizzazione tecnica (CRM/Sc) di progetto di €/mq. 77,54 ;
b) con verbale seduta n. 2 del 06 maggio 2020 – parere n. 2 – ha preso atto del Quadro Tecnico Economico di aggiudicazione dei lavori pari a euro 34.059,80 invariato rispetto al Quadro Tecnico Economico iniziale.

l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord con le note prot. n. 8019 del 06 marzo 2020 e prot. n. 19971 del 19 giugno 2020, ai fini della liquidazione del primo acconto pari al 15% e del secondo acconto pari al 20% del finanziamento concesso, ha comunicato il codice IBAN, il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento e trasmesso la seguente documentazione:
- Comunicazione di accettazione del finanziamento e di conferma dei dati localizzativi indicati nella proposta d'intervento presentata;
- Quadro Tecnico Economico iniziale (QTE) con indicazione del Costo Globale dell'intervento importo iniziale progetto pari ad euro 34.059,80 ;
- Piano Economico Finanziario ex ante (PEF);
- Determinazione dirigenziale n. 329 del 17 febbraio 2019 dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato localizzato nel Comune di Vercelli – via Bruzza 19/15, codice identificativo domanda n. 126 / B, del Quadro Tecnico Economico iniziale e del Piano Economico Finanziario ex ante (PEF) dell'intervento,del superamento del massimale di costo di realizzazione tecnica (CRM/Sc);
- Cronoprogramma dei lavori;
- Attestato di inizio lavori;
- Quadro Tecnico Economico di Aggiudicazione (QTE);
- Determinazione dirigenziale n. 557 del10 marzo 2020 di approvazione del Quadro Tecnico Economico di Aggiudicazione (QTE) con riferimento al costo complessivo di euro 34.059,80 a carico del finanziamento concesso legge 80/2014;
- Verbale di consegna e inizio dei lavori firmato dalle parti il 11 marzo 2020;
- Determinazione dirigenziale n. 446 del 28 febbraio 2020 di richiesta di autorizzazione alla deroga per il superamento dei massimali di costo;

Dato atto che:

la documentazione prodotta dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord, sulla base di quanto previsto dalla sopra citata circolare regionale prot. 11591/A1507A del 7 marzo 2017, e s.m.i. risulta essere completa;

sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021 annualità 2019 al capitolo 257336 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 con determinazione n.1650/A1507A del 27 dicembre 2018 risulta impegnato l'importo di euro 1.230.643,42 - impegno n. 2970/2019 relativamente agli interventi finanziati con la determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019;

con determinazione dirigenziale n. 1946/A1510B del 31 dicembre 2019, modificata con successiva determinazione dirigenziale n. 30 del 31 gennaio 2020, sono stati suddivisi, ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra la Regione Piemonte e le Agenzie territoriali per la Casa del Piemonte Centrale, Nord e Sud nonché il Comune di Casale Monferrato, diversi impegni assunti a favore della classe di beneficiari Agenzie territoriali per la Casa del Piemonte Centrale, Nord e Sud sulle annualità 2019 e 2020 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 relativi al Programma di recupero e razionalizzazione immobili e alloggi di ERP, interventi lettera B) della L. 80/2014 - anni 2019 e 2020;

preso atto che con medesima determinazione:
- l'impegno n. 2970/2019 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015, è stato suddiviso tra i soggetti beneficiari degli interventi ed è stato attribuito un nuovo impegno n. 13127/2019 di euro 59.072,36 a favore dell'Agenzia Territoriale del Piemonte Nord per gli interventi finanziati con la determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019;
- l'impegno n. 572/2020 a favore delle Amministrazioni Locali realizzatrici degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015, è stato suddiviso tra i soggetti beneficiari degli interventi ed è stato attribuito un nuovo impegno n. 3635/2020 di euro 236.289,44 a favore dell'Agenzia Territoriale del Piemonte Nord per gli interventi finanziati con la determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 30-1465 del 30 maggio 2020 "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011*" con la quale è stato attributo un nuovo impegno n. 8453/2020 di euro 59.072,36 a favore dell'Agenzia Territoriale del Piemonte Nord per gli interventi finanziati con la determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019;

risulta necessario liquidare a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord l'importo complessivo di euro 11.920,93 corrispondente al primo e al secondo acconto pari rispettivamente al 15% e al 20% concesso con determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019 di euro 34.059,80, per l'intervento localizzato nel Comune di Vercelli nel fabbricato sito in via Bruzza n. 19/15 - codice identificativo domanda n. 126 B;

ai sensi di quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" è stata acquisita in capo all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord la Visura Deggendorf VERCOR: 7301821 in data 13 agosto 2020 e l'intervento è individuato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato con i codici CAR 4728 e COR 875805 .

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato
LA DIRIGENTE
Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- art. 17 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- DGR n. 16-1198 del 03 aprile 2020 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.";
- DGR n. 30-1465 del 30 maggio 2020 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011";

DETERMINA

1) di liquidare l'importo complessivo di euro 11.920,93 a favore dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord - c.f. 00120490032 - per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto interministeriale n. 97 del 16 marzo 2015 concessi con determinazione dirigenziale n. 242 del 13 marzo 2019 di cui l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord con nota prot. n. 8877 del 04 febbraio 2019 ha dichiarato l'accettazione del finanziamento. L'importo liquidato 11.920,93 corrispondente al primo e al secondo acconto pari rispettivamente al 15% e al 20% del finanziamento concesso di euro 34.059,80 per l'intervento localizzato nel Comune di Vercelli nel fabbricato sito in via Bruzza 19/15- codice identificativo domanda n. 126 B, (C.U.P. I45J19000010002);

2) l'importo liquidato di euro 11.920,93 trova copertura nell'impegno n. 8453/2020 sul capitolo 257336 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 annualità 2020;

3) di dare atto che è stata acquisita in capo all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord la Visura Deggendorf VERCOR: 7301821 in data 13 agosto 2020 e che l'intervento è individuato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato con i codici CAR 4728 e COR 875805;

4) di prendere atto che il costo di realizzazione tecnica (CRM) dei lavori di manutenzione straordinaria dell'intervento in oggetto, non supera i massimali di costo indicati nella D.D. regionale n. 203 del 4 marzo 2019.

Il Responsabile del procedimento è la D.ssa Anna Palazzi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del decreto

legislativo 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1418A - Politiche di welfare abitativo)
Firmato digitalmente da Anna Palazzi